



Catechismo

“Custodisci il buon deposito per mezzo dello Spirito Santo che abita in noi.”

2 TIMOTEO 1:14

Presentazione del progetto

Nella sua accezione più comune, la parola *catechismo*¹ indica l’istruzione nell’insieme dei principi sistematici della fede cristiana, formulata per tutti i credenti in una serie di domande e risposte. Il nostro catechismo rappresenta la fede evangelica e protestante, presentata nel corso di 52 settimane in 5 parti, composte da 101 domande e risposte.

- Parte 1° - La vita, la Parola, e la Chiesa universale (pp. 1-6)
- Parte 2° - Il Credo Apostolico (pp. 7-21)
- Parte 3° - Le caratteristiche delle chiese locali (pp. 22-34)
- Parte 4° - Il Decalogo (pp. 35-46)
- Parte 5° - Il Padre Nostro (pp. 47-52)

Il nostro obiettivo era quello di creare un documento con un linguaggio classico e accogliente, che dia risposte a quesiti tradizionali e contemporanei. Il Catechismo Heidelberg (1563) è stato citato (a volte leggermente adattato) quindici volte, a riprova della stima che nutriamo nei suoi confronti, modello per eccellenza su cui abbiamo basato il nostro progetto.

Autori

Jonathan Kleis e la dott.ssa Melissa Baccarella partecipano all’opera di nutrire un movimento per fondare nuove chiese cristiane evangeliche in Piemonte. Attualmente, svolgono questo ministero presso la Chiesa evangelica di Caselle Torinese. Laureati più volte in teologia, Melissa e Jonathan conoscono per esperienza la salvezza in Cristo e la vita ecclesiale. Hanno collaborato per disegnare e scrivere i contenuti del catechismo, sperando che sia utile ed edificante per gli utenti ovunque si trovino in Italia. La parte delle risposte in *corsivo* è raccomandata per l’insegnamento sistematico della fede evangelica ai ragazzi.

¹ Questo catechismo è protetto dalla licenza Creative Commons (CC BY-NC-ND 4.0 IT DEED). Per maggiori informazioni, consultare: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>.

1 di 52

1ª PARTE, 1 di 6 (La vita, la Parola, e la Chiesa universale)

1) **DOMANDA: Qual è il tuo unico conforto in vita e in morte?**

RISPOSTA: *Che io, con il corpo e con l'anima, sia in vita sia in morte, non sono mio ma appartengo al mio fedele Salvatore Gesù Cristo. Con il suo prezioso sangue, Gesù ha compiuto il perfetto sacrificio propiziatorio, per coprire i miei peccati. Egli mi ha liberato da ogni potere del diavolo e mi preserva in modo che, senza la volontà del mio Padre celeste, neppure un capello possa cadermi dal capo. Sì, Gesù ha fatto e fa tutto questo per me, in modo che tutte le cose cooperino per la mia salvezza. Pertanto, per mezzo del suo Santo Spirito, egli mi assicura anche la vita eterna e mi rende di cuore volenteroso e pronto, d'ora innanzi, a vivere per lui.*

Alcuni riferimenti:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Il Catechismo Heidelberg (1563), n. 1• Matteo 10:28-31• Giovanni 6:35-40• Romani 8:28-30 | <ul style="list-style-type: none">• 2 Corinzi 5:1-5• Ebrei 2:14-15• 1 Giovanni 2:2 |
|---|--|

2) **DOMANDA: Qual è lo scopo di Dio per la tua vita?**

RISPOSTA: *Dio vuole che io viva per l'amore del Padre, per mezzo della grazia di suo Figlio Gesù Cristo, nella comunione dello Spirito Santo.*

Alcuni riferimenti:

- Matteo 22:34-40
- Romani 5:1-5
- Filippesi 2:1-18

3) **DOMANDA: Come ti relazioni con l'amore del Padre?**

RISPOSTA: *Amo il Padre celeste perché mi ha amato per primo. Meravigliato dalla sua grazia, vivo per il mio Signore che mi ha riconciliato con sé stesso in Cristo. Quindi, io non guardo più nessuno (me compreso) da un punto di vista umano, sapendo che Cristo è morto ed è risuscitato anche per loro.*

Alcuni riferimenti:

- 1 Giovanni 4:17-19
- Galati 2:19-21
- 2 Corinzi 5:13-21

2 di 52

1ª PARTE, 2 di 6 (La vita, la Parola, e la Chiesa universale)

4) **DOMANDA: Come si vive per mezzo della grazia del Figlio Gesù Cristo?**

RISPOSTA: Siccome sono stato crocifisso con Cristo: *non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me! Quindi, mi affido completamente alle sue cure premurose*, lasciando che il suo amore, la gratitudine, la costanza, e la fiducia aumentino in me di giorno in giorno, persino nelle tribolazioni che vivo.

Alcuni riferimenti:

- Galati 2:20
- 2 Tessalonicesi 1:3-4
- 1 Pietro 5:6-7

5) **DOMANDA: Come vivi la comunione con lo Spirito Santo?**

RISPOSTA: *Sono unito a Gesù Cristo per mezzo dello Spirito Santo. Sono stato immerso nel suo corpo, la chiesa, attraverso il mio battesimo.* Come membro del corpo e di questa comunità locale, mi fido della Parola di Dio, partecipo alla cena del Signore, e mi rivolgo al Padre nella preghiera insieme ai miei fratelli. Mentre cresco nella grazia e nella conoscenza del mio Signore, mi impegno a fare le opere buone che Dio ha precedentemente preparato per me.

Alcuni riferimenti:

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Romani 6:3-7• 1 Corinzi 10:16-17• 1 Corinzi 12:12-13 | <ul style="list-style-type: none">• Efesini 2:8-10• 2 Pietro 3:17-18 |
|--|---|

6) **DOMANDA: Perché sei chiamato “cristiano”?**

RISPOSTA: *Perché io, per mezzo della fede, sono un membro di Cristo e perciò partecipo della sua unzione, così che anch'io possa confessare il suo nome, possa presentarmi a lui in sacrificio vivente di gratitudine e, con una libera coscienza, possa combattere il buon combattimento della fede contro le insidie del diavolo e in seguito, nell'eternità, possa regnare con lui su tutte le creature.*

Alcuni riferimenti:

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Il Catechismo Heidelberg (1563), n. 32• Matteo 10:32• Romani 12:1• 1 Corinzi 12:27• Efesini 6:11-12 | <ul style="list-style-type: none">• 1 Timoteo 1:18-19• 1 Timoteo 6:11-12• 2 Timoteo 2:11-13• 1 Giovanni 2:27 |
|---|---|

3 di 52

1ª PARTE, 3 di 6 (La vita, la Parola, e la Chiesa universale)

7) **DOMANDA: Che cosa intendi dire con la frase “la Parola di Dio”?**

RISPOSTA: *Gesù Cristo*, così come ci viene attestato nelle Sacre Scritture, è *l'unica Parola di Dio*. A essa dobbiamo prestare ascolto; in essa dobbiamo confidare e a essa dobbiamo obbedire in vita e in morte.

Alcuni riferimenti:

- La risposta è presa dall'articolo n. 1 de *La Dichiarazione Barmen*, approvata nel 1934 al sinodo confessante della chiesa evangelica tedesca, in risposta alle pressioni esercitate sul protestantesimo dal regime nazionalsocialista.
- Deuteronomio 18:15-19
- Giovanni 1:14-18
- Giovanni 5:17-30
- Giovanni 14:8-10

8) **DOMANDA: Le Sacre Scritture sono anche la Parola di Dio, no?**

RISPOSTA: *Sì, le Sacre Scritture sono anche la Parola di Dio in quanto esse sono ispirate e usate da Dio per rivelare la sua natura e il suo piano salvifico*. Mentre Gesù è l'unica Parola di Dio per natura, la Bibbia è la Parola di Dio per grazia, e ha lo scopo principale di rendere testimonianza a Cristo in tutte le sue parti. Sotto quest'ottica, la Parola di Dio scritta è utile a insegnare, a riprendere, a correggere, e a educare alla giustizia affinché io sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

Alcuni riferimenti:

- Luca 24:26-27
- Giovanni 1:1-2
- 2 Timoteo 3:16-17
- 2 Pietro 1:20-21

4 di 52

1ª PARTE, 4 di 6 (La vita, la Parola, e la Chiesa universale)

9) **DOMANDA: La predicazione è anche la Parola di Dio, no?**

RISPOSTA: *Sì, la predicazione è anche la Parola di Dio quando rimane fedele alla testimonianza delle Sacre Scritture.* Così, affermiamo che la fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene dalla Parola di Cristo. Ne consegue un rapporto di fiducia reciproca tra chi predica e chi ascolta la predicazione della Parola. Da un lato, riconosciamo che tramite la predicazione della Parola i conduttori vegliano per le nostre anime come chi deve renderne conto a Dio. Dall'altro canto, i cristiani hanno la responsabilità di ricevere la Parola con ogni premura, esaminando le Scritture per verificarne la corrispondenza con ciò che viene predicato.

Alcuni riferimenti:

- Atti 17:1-14
- Romani 10:14-21
- 1 Tessalonicesi 2:13
- Ebrei 13:17

10) **DOMANDA: Quali sono i quattro attributi della Chiesa secondo il Credo niceno-costantinopolitano?**

RISPOSTA: *Nel credo professiamo la Chiesa «una, santa, cattolica e apostolica».*

Riferimento:

- Il credo niceno-costantinopolitano è una formula di fede composta, in origine, dalla formulazione approvata al primo concilio di Nicea (381 d.C.) che definisce quali sono i quattro attributi della Chiesa con la frase, “credo nella Chiesa una, santa, cattolica e apostolica”.

5 di 52

1ª PARTE, 5 di 6 (La vita, la Parola, e la Chiesa universale)

11) DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi che la Chiesa è una?

RISPOSTA: *La Chiesa è una perché essa è l'unico corpo di Cristo, colui che è l'unico mediatore tra Dio e gli uomini.* Pur essendo diversi, in Cristo siamo uniti, membra l'uno dell'altro, resi capaci di amare e di essere amati, di riprendere e di essere ripresi, di perdonare e di essere perdonati.

Alcuni riferimenti:

- Giovanni 13:21-34
- 1 Corinzi 12:12-13
- Efesini 4:25-32
- 1 Timoteo 2:1-6

12) DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi che la Chiesa è santa?

RISPOSTA: *La Chiesa è santa perché Cristo l'ha amata e ha dato sé stesso per santificarla.* Tutti quelli che sono veramente uniti a Cristo sono già santi, perché Egli è il Santo; sono tutti sacerdoti, perché Egli è il Sommo Sacerdote; sono eletti, perché Egli è l'Eletto; sono primizia di nuova creazione, perché Egli fa nuove tutte le cose.

Alcuni riferimenti:

- | | |
|----------------------|-------------------|
| • Giovanni 17:19 | • 2 Corinzi 5:17 |
| • Romani 8:29-30 | • Efesini 5:25-27 |
| • Romani 11:16-18 | • Ebrei 2:10-11 |
| • 1 Corinzi 6:9-11 | • Ebrei 7:23-25 |
| • 1 Corinzi 15:19-24 | • 1 Pietro 2:4-5 |

6 di 52

1ª PARTE, 6 di 6 (La vita, la Parola, e la Chiesa universale)

13) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi che la Chiesa è cattolica?**

RISPOSTA: *La Chiesa è cattolica, perché* tutti coloro che confessano con consapevolezza che “Gesù è il Signore di tutti” sono immersi per lo Spirito nella comunione universale del popolo di Dio, la primizia della nuova creazione. Benché non cattolici romani, siamo dunque cattolici veri e propri.

Alcuni riferimenti:

- Il credo niceno-costantinopolitano (381 d.C.)
- Atti 10:34-43
- Romani 10:11-13
- 1 Corinzi 12:12-27
- 1 Corinzi 15:22-24

14) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi che la Chiesa è apostolica?**

RISPOSTA: *La Chiesa è apostolica perché rimane fedele al vangelo predicato dagli apostoli di Gesù*, imitando il loro esempio nel fare discepoli tutti i popoli, battezzandoli e insegnando loro a osservare tutto ciò che Gesù ci ha comandato.

Alcuni riferimenti:

- Matteo 28:18-20
- Atti 1:4-14
- Atti 2:41-42
- Giuda 1:3

7 di 52

2ª PARTE, 1 di 15 (Il Credo Apostolico)

15) DOMANDA: Con quale affermazione inizia il credo apostolico?

RISPOSTA: *Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.*

16) DOMANDA: Cosa intendi per “Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra”?

RISPOSTA: *Che l'eterno Padre del nostro Signore Gesù Cristo, il quale ha creato dal nulla cielo e terra con tutto ciò che è in essi, che li sostiene e li governa mediante il suo eterno consiglio e la sua provvidenza è, a motivo di Cristo suo Figlio, mio Dio e mio Padre; in lui confido non dubitando che mi provvederà tutto il necessario per corpo e anima. Inoltre, credo che ogni male che patisco in questa valle di lacrime lo volgerà per il mio bene: può farlo, essendo un Dio onnipotente, e vuol farlo, essendo un buon Padre.*

Alcuni riferimenti:

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Il Catechismo Heidelberg (1563), n. 26• Neemia 9:6• Matteo 7:9-11• Atti 17:24-25 | <ul style="list-style-type: none">• Romani 4:19-21• Romani 8:15-16• Ebrei 1:1-4 |
|---|---|

8 di 52

2ª PARTE, 2 di 15 (Il Credo Apostolico)

17) **DOMANDA: La tua confessione di fede in Dio contraddice le scoperte della scienza naturale?**

RISPOSTA: *No.* La scienza naturale insegna cose meravigliose sui meccanismi della natura, ma non è corredata da risposte a questioni esistenziali riguardanti la realtà. Chi anela a una scienza simile trasgredisce il metodo scientifico che impone l'obbligo di investigare il campo d'inchiesta in stretta conformità alla sua natura. *Non c'è nessun fondamento nella fede cristiana che contraddica le scoperte della scienza naturale, né postulati nella scienza naturale che confutino la fede cristiana.*

Alcuni riferimenti:

- Deuteronomio 29:28
- Ecclesiaste 1:13
- Ecclesiaste 7:25
- 1 Corinzi 2:1-5
- 1 Timoteo 6:20-21

9 di 52

2ª PARTE, 3 di 15 (Il Credo Apostolico)

18) **DOMANDA: Che cosa intendi per provvidenza di Dio?**

RISPOSTA: *L'onnipotente e onnipresente potenza di Dio, mediante la quale egli sostiene, per così dire, con la sua mano, cielo e terra e tutte le creature, governandole così che piante e ortaggi, pioggia e siccità, annate produttive e sterili, cibi e bevande, salute e malattia, ricchezza e povertà e ogni cosa, non nascano per caso, ma dalla sua mano paterna.*

Alcuni riferimenti:

- Il Catechismo Heidelberg (1563), n. 27
- Geremia 5:22-24
- Matteo 6:25-34
- Atti 14:14-17
- Atti 17:24-28
- Ebrei 1:1-3

19) **DOMANDA: Che utilità ricaviamo dalla conoscenza della creazione e provvidenza di Dio?**

RISPOSTA: *La pazienza nelle avversità, la gratitudine nella prosperità, e, rispetto a ciò che è futuro, una fiducia salda nel nostro fedele Dio e Padre, perché nessuna creatura ci separerà dal suo amore, essendo tutte in mano sua, così che non possano neanche muoversi senza il suo volere.*

Alcuni riferimenti:

- Il Catechismo Heidelberg (1563), n. 28
- Isaia 45:9-12
- Romani 5:1-5
- Romani 8:31-39
- 1 Corinzi 2:6-11
- Giacomo 1:2-4

10 di 52

2ª PARTE, 4 di 15 (Il Credo Apostolico)

20) **DOMANDA: Qual è il secondo articolo del Credo Apostolico?**

RISPOSTA: *Io credo in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore.*

21) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi che Gesù Cristo è l'unico Figlio di Dio?**

RISPOSTA: Gesù solo è Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre, e per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Inoltre, vuol dire che il pensiero comune che tutti gli esseri umani sono figli di Dio non è coerente né con le Scritture né con il credo. Anzi, *Gesù Cristo è l'unico Figlio di Dio per natura e noi lo siamo per adozione.* In altre parole, noi, nascosti in Cristo con Dio, siamo figli perché Gesù è il Figlio.

Alcuni riferimenti:

- Il credo niceno-costantinopolitano (381 d.C.)
- Romani 8:14-17
- Efesini 1:3-14
- Colossesi 1:13-20
- Colossesi 3:1-4

22) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi che Gesù Cristo è nostro Signore?**

RISPOSTA: *Affermo che, poiché Gesù ha umiliato sé stesso, divenendo simile agli uomini e facendosi ubbidiente fino alla morte in croce, Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché ogni lingua confessi che Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.* Vale a dire, Gesù Cristo è la risoluzione di Dio nei confronti di ogni essere umano, che lo sappia o no. Avendone dato sicura prova a tutti mediante la risurrezione di Gesù, Dio ora comanda che tutte le persone in ogni luogo si ravvedano e ubbidiscano al vangelo.

Alcuni riferimenti:

- Atti 17:30-31
- 2 Corinzi 5:18-6:1
- Filippesi 2:5-11
- Ebrei 5:7-10

11 di 52

2ª PARTE, 5 di 15 (Il Credo Apostolico)

23) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi che Gesù “fu concepito di Spirito Santo”, e “nacque da Maria Vergine”?**

RISPOSTA: *Confesso “uno e lo stesso Figlio, nostro Signore Gesù Cristo, completo nella Divinità e nell’umanità allo stesso tempo, autenticamente Dio e autenticamente uomo, essendo completo di un’anima razionale e di un corpo; di una sostanza con il Padre per quanto riguarda la sua divinità e allo stesso tempo di una sostanza con noi per quanto concerne la sua umanità; come noi in tutti gli aspetti eccetto che nel peccato; (...) uno e lo stesso Cristo, (...) riconosciuto in due nature, senza confusione, senza cambiamento, senza divisione, senza separazione”.*

Alcuni riferimenti:

- La definizione di Calcedonia è una formula cristiana che esprime la dottrina ufficiale delle maggiori chiese cristiane sulla natura della persona di Cristo. Fu adottata al Concilio di Calcedonia nel 451, il quarto Concilio ecumenico.

24) **DOMANDA: Che cosa testimoniano le Scritture riguardo Maria, madre di Gesù?**

RISPOSTA: Quando giunse il tempo stabilito, Dio mandò suo Figlio, partorito da una donna e fattosi carne. Maria ha dato ascolto al vangelo e ha reagito con fiducia, sottomettendosi al mistero miracoloso dell’Incarnazione, Emmanuele Dio con noi. *A Maria è stato concesso il privilegio singolare di concepire nel suo grembo la grazia di Dio e di dare alla luce la Luce del Mondo.* Maria conosceva per esperienza la salvezza di Dio: era credente e osservante prima di diventare madre.

Alcuni riferimenti:

- Isaia 7:13-14
- Isaia 9:1-6
- Luca 1:26-56
- Giovanni 1:9-14
- Galati 4:1-7

12 di 52

2ª PARTE, 6 di 15 (Il Credo Apostolico)

25) **DOMANDA: Cosa vuol dire affermare che Gesù è autenticamente Dio?**

RISPOSTA: Solo Dio salva ed è degno di ricevere l'adorazione e la venerazione. Essendo vero Dio, della stessa sostanza del Padre, Gesù ci fa conoscere Dio rivelando sé stesso, dicendo "chi ha visto me ha visto il Padre". In altre parole, non c'è un altro dio dietro le spalle di Gesù. *Cristo solo è l'oggetto della fede salvifica, la somma auto-rivelazione di Dio, e l'unico salvatore del mondo.*

Alcuni riferimenti:

- Giovanni 1:14-18
- Giovanni 14:1-11
- Atti 4:8-12
- Colossesi 1:13-20
- Ebrei 1:1-3
- T.F. Torrance, noto teologo scozzese e protestante, ha scritto: "Non c'è un altro dio dietro le spalle di Gesù".

26) **DOMANDA: Cosa vuol dire affermare che Gesù è autenticamente umano?**

RISPOSTA: *Gesù assunse pienamente la nostra condizione per guarirci interamente.* Egli ha compiuto la nostra redenzione per mezzo della sua umanità vicaria. Poiché abitò per un tempo fra di noi, sono certo che Gesù, in quanto egli è Dio e uomo perfettamente uniti, egli riconciliò Dio e l'Umano nella sua stessa persona. Poiché è morto, sono certo che Gesù condannò il nostro peccato nella sua propria carne, santificando la nostra natura decaduta. Dunque, quando per fede siamo uniti a lui, tutto ciò che è suo diventa anche nostro.

Alcuni riferimenti:

- Isaia 53:4-6
- Giovanni 1:9-18
- Romani 8:1-17
- Filippesi 2:5-11
- 1 Timoteo 2:5-7
- Ebrei 4:14-16

13 di 52

2ª PARTE, 7 di 15 (Il Credo Apostolico)

27) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi che Gesù “patì sotto Ponzio Pilato”?**

RISPOSTA: Confesso che Gesù fu rigettato e maltrattato dalle autorità sia religiose sia politiche, e che questo è avvenuto a Gerusalemme nel 30 d.C. circa. Inoltre, *riconosco e mi rallegro nel fatto che per amore mio, Gesù si è sottomesso alla condanna dei giudici terreni affinché io sia assolto presso il Giudice celeste.*

Alcuni riferimenti:

- Isaia 53:6-9
- Marco 15:1-20
- Romani 8:1-4
- 1 Pietro 2:21-25

28) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi che Gesù “fu crocifisso, morì e fu sepolto”?**

RISPOSTA: Poiché fu crocifisso, sono certo che si è caricato della maledizione che era su di me, in quanto la morte della croce era stata maledetta da Dio. Poiché è morto, imparo che, a motivo della giustizia e della verità di Dio, non si poteva dare soddisfazione per i nostri peccati in altro modo, se non con la morte del Figlio di Dio. Poiché fu sepolto, *riconosco che per sua potenza il nostro vecchio uomo è crocifisso, morto e sepolto con lui, così che le malvagie concupiscenze della carne non regnino più in noi e a lui si offra noi stessi come sacrificio di ringraziamento.*

Alcuni riferimenti:

- Il Catechismo Heidelberg (1563), n. 39, 40, 43
- Deuteronomio 21:22-23
- Romani 6:3-4
- Romani 12:1-2
- Galati 3:6-14
- Ebrei 2:5-18
- Giacomo 2:8-13

14 di 52

2ª PARTE, 8 di 15 (Il Credo Apostolico)

29) **DOMANDA: Perché si dice anche che “discese agli inferi”?**

RISPOSTA: Perché nelle mie più grandi tentazioni io sia certo che il mio Signore, Cristo, mediante indicibile angoscia, sofferenze e terrori patiti nella sua anima, prima della croce e in croce, mi ha redento dall'angoscia e dai tormenti dell'inferno.

Alcuni riferimenti:

- Il Catechismo Heidelberg (1563), n. 44
- Salmi 22
- Isaia 53
- Matteo 26:36-46
- Matteo 27:45-50

30) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi che il terzo giorno “risuscitò da morte”?**

RISPOSTA: La morte non ha potuto trattenere il Signore della vita. Attraverso la sua vittoria, Gesù ha tolto il dardo della morte. Essendo risorto, è apparso prima agli apostoli e poi ai numerosi testimoni oculari, rivelando sé stesso: il vero Signore e Salvatore del mondo. La risurrezione di Cristo mi giova, perché so che anche io sto risuscitando, per sua forza, a nuova vita. Inoltre, la risurrezione di Cristo (la primizia) è per me un pegno sicuro della mia risurrezione fisica nel mondo a venire.

Alcuni riferimenti:

- Luca 1:1-4
- Atti 2:22-24
- Romani 6:3-11
- 1 Corinzi 15
- 2 Pietro 1:16-21
- 1 Giovanni 3:1-3
- Giuda 1:20-25

15 di 52

2ª PARTE, 9 di 15 (Il Credo Apostolico)

31) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi che Gesù risorto “salì al cielo, e siede alla destra di Dio, Padre onnipotente”?**

RISPOSTA: *Confesso che Gesù Cristo ascese al suo trono presso il Padre per diventare Signore dei signori e capo del corpo di cui sono membro. Colui che si è fatto ossa delle mie ossa e carne della mia carne ora mi rappresenta davanti al Padre, intercedendo come un misericordioso sommo sacerdote, che è stato tentato come me in ogni cosa.*

Per me è un beneficio che Gesù sia tornato in cielo, affinché, mediante il suo Spirito, egli viva in me sulla terra e io mi sieda con lui in cielo. Finché non apparirà nella sua gloria, egli conserverà incorruttibile la mia eredità. Dunque, sono certo che Gesù mi guiderà fino alla morte e custodirà il mio cuore con la sua pace che supera ogni intelligenza.

Alcuni riferimenti:

- Atti 1:9-11
- Efesini 2:4-7
- Filippesi 4:4-9
- Colossesi 1:13-20
- Ebrei 2:14-18
- 1 Pietro 1:3-5
- 1 Pietro 3:18-22

32) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi che di là Gesù “verrà a giudicare i vivi e i morti”?**

RISPOSTA: *Siccome è stabilito che gli uomini muoiano una volta sola, dopo di che viene il giudizio, tutti devono comparire davanti al tribunale di Cristo. Ma so che il mio Giudice è colui che si è sottomesso al giudizio per amore mio. Non c'è dunque più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù. Nulla e nessuno possono separarmi dalla sua mano o dal suo amore.*

Alcuni riferimenti:

- Giovanni 5:19-30
- Romani 3:21-30
- Romani 8:1-4
- Romani 8:31-39
- Romani 14:6-12
- Ebrei 9:24-28

16 di 52

2ª PARTE, 10 di 15 (Il Credo Apostolico)

33) DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi di credere “nello Spirito Santo”?

RISPOSTA: *Lo Spirito Santo* procede dal Padre e dal Figlio, e con loro è adorato e glorificato. Lo Spirito Santo è il consolatore promesso da Dio che *mi rende capace di amare e servire Dio con gioia.*

Alcuni riferimenti:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Il credo niceno-costantinopolitano (381 d.C.)• Giovanni 14:25-26• Giovanni 15:26-27 | <ul style="list-style-type: none">• Giovanni 16:12-15• 2 Corinzi 1:21-22• Tito 3:4-7 |
|---|--|

34) DOMANDA: In che modo ricevi il dono dello Spirito Santo?

RISPOSTA: *Ricevo lo Spirito Santo nel momento in cui pongo fiducia in Cristo.* Lo Spirito Santo mi unisce a Cristo, rigenerandomi e assicurandomi che ora sono figlio di Dio.

Alcuni riferimenti:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Luca 11:11-13• Giovanni 7:38-39• Atti 2:38 | <ul style="list-style-type: none">• Galati 4:6-7• Efesini 1:13-14 |
|--|--|

35) DOMANDA: Quali sono i benefici che ricevi da Cristo tramite lo Spirito Santo?

RISPOSTA: *Lo Spirito e i doni appartengono a me per mezzo di Gesù che sta, irrevocabilmente, dalla mia parte.* Mediante il suo Santo Spirito egli spande doni celesti su noi, le sue membra, e con la sua potenza mi difende e mi preserva da ogni nemico.

Alcuni riferimenti:

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Il Catechismo Heidelberg (1563), n. 40• Giovanni 10:27-30• Romani 8:33-34 | <ul style="list-style-type: none">• Romani 12:3-8• 1 Corinzi 10:13• Efesini 4:7-8 |
|---|---|

36) DOMANDA: Qual è l'azione dello Spirito Santo nella mia vita?

RISPOSTA: Lo Spirito Santo nutre la mia vita nascosta con Cristo in Dio. *Mi ricorda, mi corregge, e mi sostiene tramite la Parola della verità, animando la mia testimonianza e le mie preghiere.*

Alcuni riferimenti:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Giovanni 6:63• Giovanni 14:25-26• Atti 1:8 | <ul style="list-style-type: none">• Romani 8:26-27• Colossesi 3:1-4• 2 Timoteo 3:16-17 |
|--|--|

17 di 52

2ª PARTE, 11 di 15 (Il Credo Apostolico)

37) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi di credere “nella santa chiesa cattolica”?**

RISPOSTA: *Seppur peccatrice, la chiesa è santa perché Cristo, il suo capo, è santo. Tutti i membri della Chiesa sono santi in virtù della fede di Gesù che li santifica sin dal momento in cui si lasciano salvare, diventando così dimora del suo Santo Spirito. La chiesa è cattolica (che vuol dire “universale”) perché è unita a colui che è il Signore di tutti, il quale se ne avvale per proclamare il suo regno fino alle estremità della terra. Nonostante le sue tante imperfezioni, la Chiesa è chiamata a crescere a somiglianza del Signore, diventando sempre più santa, sempre più cattolica, perché Dio l’ha già resa così in Cristo.*

Alcuni riferimenti:

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Atti 13:47-48• 1 Corinzi 1:1-3• 1 Corinzi 6:17-20• Efesini 1:3-23 | <ul style="list-style-type: none">• Efesini 5:25-27• Ebrei 2:10-12• Ebrei 10:14 |
|--|---|

18 di 52

2ª PARTE, 12 di 15 (Il Credo Apostolico)

38) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi di credere “nella comunione dei santi”?**

RISPOSTA: Affermo che, unito a Cristo, sono anche unito a tutti gli altri santi, sofferenti e trionfanti, quelli presenti nel corpo e quelli presenti col Signore. Membro del corpo di Cristo, sono membro delle altre membra, ed esse sono le mie membra: tutti noi legati da una sola fede, da un solo Spirito, e dal sangue di un solo Signore.

Alcuni riferimenti:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Romani 12:4-5• 1 Corinzi 10:16-17• 2 Corinzi 5:6-9• Efesini 4:4-6 | <ul style="list-style-type: none">• Ebrei 11:39-40• Ebrei 12:1-2a• Apocalisse 6:9-11 |
|--|--|

39) **DOMANDA: Come vivi la comunione con Cristo e così anche con i santi?**

RISPOSTA: Per fede nella Parola di Dio e per mezzo dello Spirito Santo, partecipando alle ordinanze riconosciute nelle Sacre Scritture. Il nostro Signore Gesù ha istituito due sacramenti, cioè il battesimo consapevole e la Cena del Signore, e per mezzo di essi egli mi unisce al suo corpo e mi nutre della sua vita.

Alcuni riferimenti:

- Matteo 28:18-20
- 1 Corinzi 11:23-26
- Colossesi 2:1-3

19 di 52

2ª PARTE, 13 di 15 (Il Credo Apostolico)

40) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi di credere “nella remissione dei peccati”?**

RISPOSTA: Dio ha cancellato il documento a me ostile, i cui comandamenti mi condannavano, e l'ha tolto di mezzo, inchiodandolo sulla croce di Gesù, affinché il mio vecchio uomo fosse abolito. Dunque, Cristo solo è la mia giustizia, e la vita che vivo ora, la vivo per sola fede nella fedeltà del Figlio di Dio il quale, per “sola grazia”, mi ha amato e ha dato sé stesso per me. Questo è l'amore perfetto che caccia via le mie paure rendendomi salvo, sano, e santo.

Alcuni riferimenti:

- | | |
|----------------|---------------------|
| • Romani 6:6-7 | • Colossesi 2:13-14 |
| • Galati 2:20 | • 1 Giovanni 4:18 |

41) **DOMANDA: Perdonare significa che Dio riconosce infondata l'accusa del peccato?**

RISPOSTA: No. È impossibile che il perdono renda i giudizi di Dio infondati o ingiusti. Se l'accusa del peccato fosse infondata, Gesù non sarebbe dovuto morire. A tal proposito, Dio ha mostrato la sua misericordia nei miei confronti quando ha condannato i miei peccati nel corpo di Cristo, che non ha conosciuto peccato. Allora, beato l'uomo a cui il Signore non imputa l'iniquità!

Alcuni riferimenti:

- | | |
|----------------|------------------|
| • Salmi 32:2 | • Romani 8:3-4 |
| • Romani 3:3-6 | • 2 Corinzi 5:21 |

42) **DOMANDA: Chi mi fa male deve pentirsi per meritare il mio perdono?**

RISPOSTA: No. Perdono chi mi fa male perché Dio mi ha perdonato in Cristo, ricordandomi che anch'io camminavo da nemico della sua croce prima di lasciarmi salvare. Siccome il perdono di Dio nei miei confronti non dipende dal mio merito, il mio perdono verso chi mi fa male non dipende neanche dal suo. Tuttavia, perdonare non significa dimenticare, né negare il male fatto, né evitare le sue conseguenze.

Alcuni riferimenti:

- | | |
|----------------|-------------------|
| • Genesi 50:20 | • Colossesi 3:13 |
| • Romani 5:8 | • 1 Giovanni 2:12 |

20 di 52

2ª PARTE, 14 di 15 (Il Credo Apostolico)

43) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi di credere nella risurrezione della carne?**

RISPOSTA: *Gesù è stato risuscitato dai morti, primizia di quelli che sono morti, e se siamo stati totalmente uniti a lui in una morte simile alla sua, lo saremo anche in una risurrezione simile alla sua. L'intero nostro essere (corpo e anima) passerà dalla morte alla vita e così saremo sempre con il Signore.*

Alcuni riferimenti:

- Giovanni 5:24
- Romani 6:5
- 1 Corinzi 15:20
- 1 Tessalonicesi 4:15-18
- 1 Giovanni 3:2

44) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi di credere nella vita eterna?**

RISPOSTA: *Il dono di Dio è Cristo Gesù e conoscere lui è la vita eterna. Egli è colui che ci ha liberati dal peccato facendoci servi di Dio. Non si ha vita se non uniti a Gesù. Ora in Cristo abbiamo per frutto la nostra santificazione e per fine la vita eterna.*

Alcuni riferimenti:

- Giovanni 3:36
- Giovanni 17:3
- Romani 6:22-23
- 1 Giovanni 5:11-13

21 di 52

2ª PARTE, 15 di 15 (Il Credo Apostolico)

45) DOMANDA: Come dovresti immaginare il cielo?

RISPOSTA: Non occorre immaginare il cielo come se avesse le coordinate galattiche nello spazio-tempo né lasciare che la cosmologia attuale neghi la realtà del luogo santissimo. A tal proposito, *il cielo è la santa dimora dell'Eterno, la sala del trono presso il quale Gesù intercede per noi*. Forse ai giorni nostri l'immagine più utile è di una dimensione parallela disallineata dalla nostra realtà alla quale (ora nelle preghiere e poi nei fatti) accediamo attraverso la soglia del regno a venire.

Quando Gesù tornerà, la nuova Gerusalemme (quella città eterna il cui architetto e costruttore è Dio) *scenderà dal cielo per la guarigione delle nazioni e il risanamento del creato*. Le cose che l'occhio non vide, e che l'orecchio non udì, e che mai salirono nel cuore dell'uomo sono quelle che Dio ha preparato per coloro che lo amano.

Alcuni riferimenti:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Isaia 6:1-3• 1 Corinzi 2:9• Ebrei 4:15-16• Ebrei 8:1-2 | <ul style="list-style-type: none">• Ebrei 11:9-10• 1 Giovanni 5:13-15• Apocalisse 21:2-3• Apocalisse 22:2-4 |
|---|--|

22 di 52

3ª PARTE, 1 di 13 (Le caratteristiche delle chiese locali)

46) **DOMANDA: Quali erano le cinque colonne portanti della Riforma Protestante?**

RISPOSTA: *Sola grazia; Sola fede; Sola Scrittura; Solo Cristo; e Solo a Dio la gloria.* L'espressione i "cinque sola" della Riforma si riferisce a cinque formule sintetiche che riassumono, in modo facile da rammentare, il cuore stesso del protestantesimo, i criteri che ne definiscono l'identità, le sue colonne portanti.

47) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi "sola grazia"?**

RISPOSTA: *Sola grazia* si riferisce a come il vero Dio Uno e Trino condivide il suo amore, la sua vita, e la sua luce con coloro che non sono Dio, cioè per grazia soltanto. Ne consegue che *sola grazia afferma che la salvezza dalle fatali conseguenze del peccato è possibile solo mediante un sovrano atto di grazia di Dio.*

Alcuni riferimenti:

- Giovanni 1:14-16
- 1 Corinzi 1:26-31
- Efesini 2:8-10

23 di 52

3ª PARTE, 2 di 13 (Le caratteristiche delle chiese locali)

48) DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi “sola fede”?

RISPOSTA: *Sola fede è il modo in cui sento miei i grandi benefici che Dio elargisce agli uomini in Cristo. La sola fede produce una conoscenza per esperienza della salvezza, ma non è un'opera in sé stessa: La mia salvezza è un dono immeritato, non il risultato di cooperazione con Dio. Solo chi non cerca di far valere la sua opera, ma ha fede in Dio, riceve la salvezza che gli viene per mezzo della fede di Gesù Cristo. Mediante la fede siamo uniti a Cristo in cui soltanto si trova ogni benedizione salvifica.*

Alcuni riferimenti:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Romani 4:3-5• Galati 2:15-20• Efesini 1:3-10 | <ul style="list-style-type: none">• Colossesi 2:1-3• 1 Timoteo 2:3-4• 2 Pietro 1:3 |
|--|--|

24 di 52

3ª PARTE, 3 di 13 (Le caratteristiche delle chiese locali)

49) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi “sola Scrittura”?**

RISPOSTA: Sola Scrittura attesta che Dio governa la sua chiesa direttamente per mezzo della Bibbia, tramite cui egli le parla tutt’oggi. La sua autorità, dunque, è unica per quanto riguarda la fede e la condotta del cristiano.

Alcuni riferimenti:

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Salmi 119:105• Atti 20:32• 2 Timoteo 2:15 | <ul style="list-style-type: none">• 2 Timoteo 3:16-17• Ebrei 4:12• 2 Pietro 1:20-21 |
|---|---|

25 di 52

3ª PARTE, 4 di 13 (Le caratteristiche delle chiese locali)

50) **DOMANDA: Che cosa affermi quando confessi “solo Cristo”?**

RISPOSTA: Solo Cristo attesta che Gesù, dopo aver offerto un unico e irripetibile sacrificio per i peccati, e per sempre, si è seduto alla destra di Dio dove intercede per noi. Perciò solo Lui, non Maria, né i santi, né la chiesa, è l'unico mediatore possibile fra Dio e gli esseri umani. Poiché non c'è nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù, possiamo accedere alla presenza di Dio.

Alcuni riferimenti:

- | | |
|-------------------|------------------|
| • Romani 8:1-4 | • Ebrei 4:14-16 |
| • Efesini 2:17-18 | • Ebrei 7:23-25 |
| • 1 Timoteo 2:5-7 | • Ebrei 10:11-13 |

26 di 52

3^a PARTE, 5 di 13 (Le caratteristiche delle chiese locali)

51) **DOMANDA:** Che cosa affermi quando confessi “solo a Dio la gloria”?

RISPOSTA: *Solo a Dio la gloria attesta che solo il Dio Uno e Trino è l'unico degno di gloria e onore, contrapponendosi all'esaltazione di una qualsiasi creatura che deve essere così considerata idolatria. Da un lato, ciò significa che solo a Dio vanno rivolti il culto, la lode e le preghiere. D'altro canto, afferma il sacerdozio di ogni vero credente, riconoscendo la dignità e la sacralità delle attività umane che nutrono, vestono, proteggono, ospitano e sostengono il creato e le creature.*

Alcuni riferimenti:

Da un lato:

- Isaia 42:8
- Isaia 44:6
- Romani 1:18-25
- Giuda 1:24-25

D'altro canto:

- Genesi 1:27-30
- Salmi 8:4-9
- Geremia 29:4-7
- Romani 12:1
- Colossesi 3:23-24
- 1 Pietro 2:9-10

27 di 52

3^a PARTE, 6 di 13 (Le caratteristiche delle chiese locali)

52) **DOMANDA: Che cos'è un sacramento?**

RISPOSTA: L'unico vero sacramento è Gesù Cristo, in cui la grazia di Dio si è vincolata all'umanità una volta per sempre. Le due ordinanze della chiesa non sono altro che le azioni, inscindibili dalla Parola, che Cristo stesso ha istituito come segni visibili di ciò che ha compiuto e compie in cielo a nostro favore. Quando la chiesa partecipa alle ordinanze con fede e nello Spirito, Gesù la incontra, la nutre e la cura teneramente.

Alcuni riferimenti:

- Giovanni 1:14-18
- Romani 5:12-21
- Efesini 5:29-30
- Ebrei 6:19-20
- Ebrei 9:11-10:10

28 di 52

3ª PARTE, 7 di 13 (Le caratteristiche delle chiese locali)

53) **DOMANDA: Che cosa significa battezzarsi?**

RISPOSTA: *Il mio battesimo consapevole simboleggia che sono irrevocabilmente unito a Cristo. Il segno visibile del battesimo è la mia immersione nell'acqua, e rappresenta il fatto che sono stato sepolto con Cristo nella sua morte, affinché, come Cristo è stato risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche io possa camminare in novità di vita.*

Alcuni riferimenti:

- Atti 2:37-47
- Atti 8:26-38
- Romani 6:4-5

54) **DOMANDA: Perché sei battezzato nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo?**

RISPOSTA: Prima della sua ascensione, *Gesù disse ai suoi discepoli: Andate, dunque, e fate miei discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente.*

Riferimento:

- Matteo 28:18-20

29 di 52

3ª PARTE, 8 di 13 (Le caratteristiche delle chiese locali)

55) **DOMANDA: Come ti viene mostrato e suggellato nella santa Cena che hai comunione con l'unico sacrificio di Cristo sulla croce?**

RISPOSTA: *Così: Cristo ha comandato a me e a tutti i credenti di mangiare questo pane spezzato e di bere da questo calice in sua memoria, aggiungendo queste promesse: primo, che il suo corpo fu offerto e spezzato sulla croce per me e il suo sangue fu sparso per me, nello stesso modo in cui vedo con gli occhi il pane del Signore spezzato per me e il calice con me condiviso; egli stesso, con il suo corpo crocifisso e il suo sangue sparso, ciba e nutre in vita eterna la mia anima.*

Alcuni riferimenti:

- Il Catechismo Heidelberg (1563), n. 75
- Matteo 26:26-28
- Luca 22:19-20
- 1 Corinzi 10:15-17

56) **DOMANDA: Che cosa significa mangiare il corpo crocifisso di Cristo e bere il suo sangue sparso?**

RISPOSTA: *Significa non solo accogliere con un cuore che crede tutte le sofferenze e la morte di Cristo, ottenendo in tal modo perdono dei peccati e vita eterna, ma anche esser sempre più uniti al suo corpo benedetto mediante lo Spirito Santo, il quale dimora in Cristo e in noi, così che, sebbene egli sia in cielo e noi sulla terra, siamo carne della sua carne e ossa delle sue ossa e viviamo essendo per sempre governati da un solo Spirito, come le membra di un corpo governate da un'anima.*

Alcuni riferimenti:

- Il Catechismo Heidelberg (1563), n. 76
- Giovanni 6:53-58
- Efesini 4:4-6
- Efesini 5:29-32
- 1 Giovanni 3:24

30 di 52

3ª PARTE, 9 di 13 (Le caratteristiche delle chiese locali)

57) DOMANDA: Qual è l'incarico degli anziani?

RISPOSTA: *L'incarico degli anziani* (chiamati anche vescovi o pastori) è di curare e di custodire la chiesa locale, non come dominatori ma come servitori della casa di Dio. Gli anziani devono dunque saper governare bene le proprie case, e distinguersi per la loro ospitalità e la loro capacità di insegnare. Riconosciuti e approvati dalla comunità, devono istruire con mansuetudine, facendosi un esempio coerente di fede, di pietà e di pazienza nella speranza che Dio conceda agli ascoltatori di ravvedersi e maturare in Cristo.

Alcuni riferimenti:

- | | |
|---------------------|-------------------|
| • Matteo 23:10-12 | • 2 Timoteo 4:1-2 |
| • 1 Timoteo 3:1-7 | • Tito 1:5-9 |
| • 1 Timoteo 4:12-15 | • Ebrei 13:17 |
| • 2 Timoteo 2:24-25 | • 1 Pietro 5:1-5 |

58) DOMANDA: A quale scopo serve l'autorità conferita agli anziani?

RISPOSTA: C'è una distinzione nel Nuovo Testamento tra (1) l'autorità del deposito apostolico, e (2) l'insegnamento nelle varie chiese che va sempre valutato. Il primo è il criterio usato dagli anziani per giudicare l'autorevolezza o no del secondo affinché la chiesa rimanga sana e santa. *Il compito di valutare l'accuratezza dell'insegnamento nella chiesa locale* ossia l'azione decisionale sulla didattica e sulla direzione della chiesa è *compito degli anziani*.

Alcuni riferimenti:

- | | |
|---------------------|------------------|
| • Atti 2:41-42 | • Giacomo 3:1-2 |
| • 1 Timoteo 6:3-5 | • 1 Giovanni 4:1 |
| • 1 Timoteo 6:20-21 | • Giuda 1:3 |
| • 2 Timoteo 3:16-17 | |

31 di 52

3ª PARTE, 10 di 13 (Le caratteristiche delle chiese locali)

59) DOMANDA: In che cosa consiste l'incarico di diacono?

RISPOSTA: *L'incarico di diacono (o diaconessa) è di assistere l'anziano, occupandosi del servizio a lui o a lei, affidato dalla comunità per provvedere ai bisogni quotidiani dei membri. Le mansioni dei diaconi mutano a seconda dei doni spirituali e delle doti delle persone incaricate. Il mandato diaconale dura un periodo più o meno lungo in base alle esigenze della comunità.*

Alcuni riferimenti:

- Atti 6:2-3
- Romani 16:1-2
- 1 Timoteo 3:8-13

60) DOMANDA: Quali esempi trovi nella Bibbia di donne impegnate nel ministero?

RISPOSTA: *Trovo tanti esempi di donne impegnate nel ministero comprese le profetesse che vissero prima della nascita di Cristo; ad esempio, Miriam, Debora, Culda, Anna, ed Elisabetta. Maria credette all'angelo e partorì il Salvatore. Altre donne come Cuza e Susanna assistevano Gesù con i loro beni. Marta cucinava per Gesù e Maria ascoltava la sua Parola. La prima evangelista ai non ebrei fu la donna samaritana e il primo testimone di Gesù risorto fu Maria Maddalena. Prisca, colei che insegnò ad Apollo con più esattezza la via di Dio, collaborava insieme a suo marito Aquila e Paolo. E nelle chiese dell'Acaia, le donne pregavano e profetizzavano. Febe fu una diaconessa mentre Lidia, Evodia, Sintiche, Giunia, Trifosa, Giulia, Olimpia e tante altre si affaticarono molto per il Signore, lottando per il vangelo e ospitando in casa la chiesa di Dio.*

Alcuni riferimenti:

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Esodo 15:20-21• Giudici 4:4-10• 2 Re 22:14-20• Luca 2:36-38• Luca 1:41-45• Luca 1:38; 2:6-7• Luca 8:1-3• Luca 10:38-42 | <ul style="list-style-type: none">• Giovanni 4:39-42• Giovanni 20:16-18• Atti 18:24-26• Atti 16:14-15• Romani 16:1-15• 1 Corinzi 11:3-5• Filippesi 4:2-3• 1 Timoteo 3:11 |
|---|---|

32 di 52

3ª PARTE, 11 di 13 (Le caratteristiche delle chiese locali)

61) **DOMANDA: Qual è la missione di Dio (*Missio Dei*)?**

RISPOSTA: La missione di Dio consiste nel raccogliere sotto un solo capo, in Cristo, tutte le cose. L'amore di Dio trabocca. L'Eterno vive, ama e agisce a favore degli esseri umani, avendo determinato in sé stesso, prima della fondazione del mondo, di non essere Dio senza di noi, non volendo pure che noi fossimo senza di lui. Quando i tempi furono maturi, colui che trascende i nostri pensieri e parole ha rivelato sé stesso in Cristo, abbassandosi al nostro livello e adeguandosi alle nostre capacità per renderci partecipi della natura divina attraverso il suo Spirito.

Alcuni riferimenti:

- Isaia 55:8-13
- Galati 4:1-6
- Efesini 1:3-14
- 1 Pietro 1:17-21
- 2 Pietro 1:3-4

33 di 52

3ª PARTE, 12 di 13 (Le caratteristiche delle chiese locali)

62) DOMANDA: Qual è la missione della Chiesa (*Missio Ecclesiae*)?

RISPOSTA: *La missione della Chiesa è di proclamare e impersonare il lieto messaggio del regno di Dio* compiuto nella vita, la sessione celeste, e la rivelazione finale di Gesù Cristo. La Chiesa non completa né replica né prolunga l'incarnazione, eppure a essa, essendo corpo di Cristo, è concesso di testimoniare della missione di Dio, rafforzata dallo Spirito Santo e ispirata dall'esempio di Giovanni il battista. Egli stesso non era la luce, ma venne per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. In realtà, la Chiesa non può fare a meno della sua missione, poiché trae vita dal Vangelo nella misura in cui lo annuncia.

Alcuni riferimenti:

- Giovanni 1:6-8
- Giovanni 15:4-8
- Atti 1:8
- 2 Corinzi 5:19-21

34 di 52

3ª PARTE, 13 di 13 (Le caratteristiche delle chiese locali)

63) DOMANDA: Quali attività compongono la missione?

RISPOSTA: *La missione della chiesa comprende la preghiera, l'evangelizzazione, e la cura del prossimo per far pregustare la pace di Dio alle città.* Il concetto biblico di pace non è soltanto l'assenza di conflitto. Anzi, si riferisce alla conoscenza per esperienza della completezza e dell'integrità che solo Dio può donarci. Al centro della missione è la persona di Cristo: in ogni sua azione di grazia e di misericordia, la chiesa segnala la via per volgersi a Gesù, il Principe della Pace, il cui regno porterà una pace senza fine.

Alcuni riferimenti:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Isaia 9:5-6• Geremia 29:7• Luca 10:27• Giovanni 13:35 | <ul style="list-style-type: none">• Romani 12:17-18• Colossesi 4:5-6• 1 Timoteo 2:1-4• Ebrei 12:1-2 |
|--|--|

64) DOMANDA: Chi sono i bisognosi?

RISPOSTA: *Gli affamati hanno bisogno di pane, i senzatetto di rifugio, gli oppressi di giustizia e i soli di amicizia. Nella stessa misura, i disperati hanno bisogno di speranza, i peccatori di perdono, gli stanchi di riposo, e tutti i popoli del vangelo.* In questo senso, nessuno è escluso, ognuno di noi è povero dinanzi a Dio, siamo mendicanti sfamati e invitati a raccontare al prossimo dove trovare il Pane della Vita.

Alcuni riferimenti:

- Matteo 5:3
- Matteo 11:28
- Luca 4:18-19
- Giovanni 6:35
- Romani 3:21-26

35 di 52

4ª PARTE, 1 di 12 (Il Decalogo)

65) DOMANDA: Che cosa sono i Dieci Comandamenti?

RISPOSTA: *I Dieci Comandamenti riepilogano la legge di Dio che insegna come vivere rapporti sani e santi con Dio e con il prossimo.*

Alcuni riferimenti:

- Esodo 20
- Deuteronomio 5

66) DOMANDA: Come devi comprendere e usare questa legge?

RISPOSTA: Prima della venuta di Cristo, la legge serviva per preparare la sua via. Perciò, chi è in Cristo non è più sotto la legge ma sotto la grazia. Tuttavia, *la legge, cioè la Torah, è utile: primo come testimonianza di Cristo, e secondo come via maestra che ci conduca a Cristo, affinché siamo giustificati per fede.* Dio mi ha donato tutto ciò che riguarda la vita e la pietà mediante Cristo.

Alcuni riferimenti:

- Romani 6:11-14
- Galati 3:23-27
- 2 Pietro 1:3-4

36 di 52

4ª PARTE, 2 di 12 (Il Decalogo)

67) DOMANDA: Come inizia il primo comandamento?

RISPOSTA: *Dio pronunciò: Io sono il Signore, il tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla casa di schiavitù.* La storia del popolo di Dio comincia sempre con la liberazione divina dalla schiavitù che costituisce il fondamento del nuovo esodo del popolo di Dio e il suo modo rinnovato di essere umani nel mondo.

Alcuni riferimenti:

- Esodo 20:1-2
- Romani 6:16-18
- Colossesi 1:13-14
- Ebrei 2:14-15

68) DOMANDA: Cos'altro afferma il primo comandamento?

RISPOSTA: *Non avere altri dèi oltre a me.*

Riferimento:

- Esodo 20:3

69) DOMANDA: Che cosa insegna il primo comandamento?

RISPOSTA: Nessun impegno, voto, rapporto ha la precedenza sulla lealtà che devo dimostrare verso Dio. *Adoro il Signore, e a lui solo rendo il mio culto, perché non ho bene alcuno all'infuori di lui.* Amo il Signore con tutto il mio cuore, con tutta l'anima mia, con tutta la mente mia e con tutta la forza mia, come egli mi ha amato in Cristo per primo.

Alcuni riferimenti:

- Marco 12:28-31
- Luca 14:26-33
- Filippesi 3:7-9
- Colossesi 1:18
- 1 Giovanni 4:19

37 di 52

4ª PARTE, 3 di 12 (Il Decalogo)

70) DOMANDA: Qual è il secondo comandamento?

RISPOSTA: *Non farti scultura, né immagine alcuna (...) Non ti prostrare davanti a loro e non li servire, perché io, il Signore, il tuo Dio, sono un Dio geloso (...)*

Riferimento:

- Esodo 20:4-6

71) DOMANDA: Che cosa insegna il secondo comandamento?

RISPOSTA: *Mi insegna a non confondere il Creatore con la creatura, e che qualsiasi cosa, persona, relazione che sostituisco a Dio diventa l'oggetto di idolatria. L'unica immagine di Dio di cui ho bisogno è Gesù in cui vedo lo splendore della sua gloria e l'impronta esatta della sua essenza.*

Alcuni riferimenti:

- Salmi 135:15-18
- Giosuè 24:14-15
- Atti 17:22-23
- Romani 1:18-25
- Colossesi 2:8-15
- Ebrei 1:1-3
- Apocalisse 2:1-5

38 di 52

4ª PARTE, 4 di 12 (Il Decalogo)

72) **DOMANDA: Qual è il terzo comandamento?**

RISPOSTA: Non pronunciare il nome del Signore, Dio tuo, invano.

Riferimento:

- Esodo 20:7

73) **DOMANDA: Che cosa insegna il terzo comandamento?**

RISPOSTA: Quando pronuncio il nome di Dio lo faccio con rispetto e riverenza perché il suo nome è santo e degno di onore. Infatti, il nome di Gesù è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra, sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

Alcuni riferimenti:

- Levitico 22:32-33
- 1 Cronache 16:10
- Filippesi 2:9-11

39 di 52

4ª PARTE, 5 di 12 (Il Decalogo)

74) **DOMANDA: Qual è il quarto comandamento?**

RISPOSTA: *Ricordati del giorno di sabato per santificarlo.*

Riferimento:

- Esodo 20:8-11

75) **DOMANDA: Che cosa insegna il quarto comandamento?**

RISPOSTA: *Sotto la legge il sabato era il segno del riposo del popolo redento. Ora che Cristo, il Signore del sabato, mi ha liberato dal peccato, dal maligno e dalla morte, che mi avevano tenuto schiavo per tutta la mia vita, sono libero di riposarmi il giorno della risurrezione del mio liberatore, radunandomi con i miei fratelli e sorelle per l'ascolto della Parola di Dio, la comunione fraterna, il rompere il pane e la preghiera.*

Alcuni riferimenti:

- Deuteronomio 5:15
- Salmi 116:6-7
- Marco 2:23-28
- Atti 2:41-42
- Ebrei 2:14-15
- Ebrei 10:24-25

76) **DOMANDA: Come si possono riassumere i primi quattro comandamenti?**

RISPOSTA: *I primi quattro comandamenti mi insegnano a vivere un rapporto sano e santo con il mio Dio. Gesù ha sintetizzato questi comandamenti, dicendo: *Ama dunque il Signore, Dio tuo, con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua, con tutta la mente tua e con tutta la forza tua.**

Riferimento:

- Marco 12:30

40 di 52

4ª PARTE, 6 di 12 (Il Decalogo)

77) DOMANDA: Qual è il quinto comandamento?

RISPOSTA: *Onora tuo padre e tua madre.*

Riferimento:

- Esodo 20:12

78) DOMANDA: Che cosa insegna il quinto comandamento?

RISPOSTA: *Mentre devo la riverenza a Dio solo, nutro rispetto nei confronti dei miei genitori. Dio mi ammonisce a dargli ascolto, riconoscendo i benefici ricevuti dalla loro tutela di me quando ero minore e di mettermi a loro disposizione quando sono anziani.*

Ai nostri giorni, quando le separazioni e il divorzio spezzano le famiglie, distruggono la fiducia e danneggiano i rapporti, se è possibile, per quanto dipende da me, vivo in pace con i parenti, perdonandoli come io sono stato perdonato in Cristo, sicuro nell'amore del mio Padre celeste che non mi deluderà mai.

Alcuni riferimenti:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Salmi 27:10• Proverbi 1:7-9• Isaia 49:15• Marco 7:9-13 | <ul style="list-style-type: none">• Romani 12:18• Efesini 4:32• Efesini 6:1-4• Ebrei 12:14-15 |
|---|--|

41 di 52

4ª PARTE, 7 di 12 (Il Decalogo)

79) DOMANDA: Qual è il sesto comandamento?

RISPOSTA: *Non uccidere.*

Riferimento:

- Esodo 20:13

80) DOMANDA: Che cosa insegna il sesto comandamento?

RISPOSTA: Dio esige che non deturpi la sua creazione con il versamento del sangue umano, compreso l'aborto facoltativo (non terapeutico), perché egli creò gli esseri umani affinché onorino e riconoscano il Signore in tutte le loro vie e stimino gli altri come se stessi, cioè come persone fatte a immagine di Dio, conformi alla sua somiglianza.

Gesù elabora il comandamento quando *mi proibisce di adirarmi contro il mio prossimo o di danneggiarlo*, persino con le parole. *Anzi, devo amare i miei nemici e pregare per quelli che mi maltrattano.* A questo sono stato chiamato, poiché anche Cristo ha sofferto per me, lasciandomi un esempio perché io segua le sue orme: colui che, oltraggiato, non rendeva gli oltraggi, soffrendo, non minacciava, ma si rimetteva a colui che giudica giustamente.

Alcuni riferimenti:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Genesi 1:26• Genesi 4:10• Genesi 9:5-6• Giobbe 31:13-15 | <ul style="list-style-type: none">• Salmi 139:13-16• Matteo 5:21-24• Matteo 5:44-45• 1 Pietro 2:19-25 |
|--|--|

42 di 52

4ª PARTE, 8 di 12 (Il Decalogo)

81) DOMANDA: Qual è il settimo comandamento?

RISPOSTA: *Non commettere adulterio.*

Riferimento:

- Esodo 20:14

82) DOMANDA: Che cosa insegna il settimo comandamento?

RISPOSTA: *Dio esige la fedeltà e la purezza nelle relazioni intime sia nei pensieri sia nei fatti. Siccome Dio è amore e l'amore è il suo dono, mi è proibito corrompere o confondere il suo dono con il desiderio egoista e il piacere effimero. Dio proibisce rapporti sessuali fuori dal matrimonio, poiché esso è l'unica istituzione che unisca un uomo e una donna in una sola carne di cui il sesso è il sigillo. Il mistero del matrimonio raffigura l'unione tra Cristo e la chiesa, tanto che l'immoralità e l'infedeltà costituiscono il tradimento di Cristo stesso e anche di noi stessi.*

Alcuni riferimenti:

- Genesi 2:24
- Matteo 5:27-30
- 1 Corinzi 6:12-20
- Efesini 5:28-32
- 1 Tessalonesi 4:3-8
- Ebrei 13:4
- Giuda 1:17-25

43 di 52

4ª PARTE, 9 di 12 (Il Decalogo)

83) DOMANDA: Qual è l'ottavo comandamento?

RISPOSTA: *Non rubare.*

Riferimento:

- Esodo 20:15

84) DOMANDA: Che cosa insegna l'ottavo comandamento?

RISPOSTA: *Dio proibisce ogni tipologia di furto o rapina, compresi i complotti, le truffe e gli imbrogli. Tutto ciò scaturisce dall'avidità che trasgredisce il primo comandamento e manifesta sfiducia verso la promessa del Signore di provvedere a ogni mio bisogno in Cristo Gesù. Infatti, l'eccellenza della conoscenza di Gesù Cristo sradica l'avidità dal mio cuore, perché di fronte a essa ogni altra cosa diventa un danno.*

Alcuni riferimenti:

- Matteo 6:25-33
- Efesini 4:28
- Filippesi 3:8-9
- Filippesi 4:19

44 di 52

4ª PARTE, 10 di 12 (Il Decalogo)

85) DOMANDA: Qual è il nono comandamento?

RISPOSTA: *Non attestare il falso contro il tuo prossimo.*

Riferimento:

- Esodo 20:16

86) DOMANDA: Che cosa insegna il nono comandamento?

RISPOSTA: *Dio proibisce di mentire per danneggiare l'onore e la reputazione del prossimo. Non diffamo il prossimo per ottenere soldi, favori o vendetta da colui che dovrei invece amare come me stesso. Dunque, bandita la menzogna, dico solo la verità con amore al mio prossimo in modo da edificarlo secondo il bisogno.*

Alcuni riferimenti:

- Marco 12:28-34
- Efesini 4:25-26
- Giacomo 3:3-5

45 di 52

4ª PARTE, 11 di 12 (Il Decalogo)

87) DOMANDA: Qual è il decimo comandamento?

RISPOSTA: *Non concupire (...) ciò che appartiene al prossimo.*

Riferimento:

- Esodo 20:17

88) DOMANDA: Che cosa insegna il decimo comandamento?

RISPOSTA: Concupire vuol dire desiderare qualcosa ingiustamente. *Non devo covare avidità o risentimento nei confronti del prossimo per i suoi beni, siano essi materiali o relazionali.* L'opposto della concupiscenza è l'appagamento dello stato in cui mi trovo, ciò che mi è possibile in Cristo che mi fortifica. Dunque, cerco di occuparmi delle mie cose e di lavorare con le mie mani, fidandomi sempre del Signore, i cui beni e bontà mi accompagneranno tutti i giorni della mia vita.

Alcuni riferimenti:

- Salmi 23:1-6
- Galati 5:26
- Filippesi 4:11-13
- 1 Tessalonicesi 4:9-12
- Giacomo 3:16

46 di 52

4ª PARTE, 12 di 12 (Il Decalogo)

89) **DOMANDA: Come si possono riassumere gli ultimi sei comandamenti?**

RISPOSTA: Gli ultimi sei comandamenti mi insegnano a vivere un rapporto sano e santo con il mio prossimo. Gesù li ha sintetizzati dicendo: *ama il tuo prossimo come te stesso*.

Alcuni riferimenti:

- Marco 12:31
- Romani 13:9

90) **DOMANDA: Riuscirai mai a giungere alla perfezione in questa vita?**

RISPOSTA: *No. Però, posso rallegrarmi sapendo che dove il peccato è abbondato, la grazia è sovrabbondata, assicurandomi che non c'è più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù*. Dunque, posso pregare con sicurezza, sapendo che nello stesso momento in cui prego ho già ricevuto, in Cristo, il perdono del Signore.

Alcuni riferimenti:

- Romani 5:20-21
- Romani 8:1-4
- Efesini 3:8-12
- Filippesi 3:12
- 1 Timoteo 1:15
- Ebrei 4:16
- Ebrei 13:6

47 di 52

5ª PARTE, 1 di 6 (Il “Padre Nostro”)

91) DOMANDA: Qual è lo scopo della preghiera?

RISPOSTA: *Lo scopo della preghiera è la comunione con Dio. Se radico la mia vita nella preghiera, afferrerò il miracolo della sua grazia, della sua santità, della sua maestà e del suo amore, che non mi deluderà mai. Pregare significa offrire a Dio me stesso, sottomettendomi volontariamente e spontaneamente alla sua signoria e alla sua volontà. Attraverso la preghiera, Dio mi libera dalle ansie, accresce la mia fede e mi fortifica per svolgere il ministero della riconciliazione.*

Alcuni riferimenti:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Atti 2:42• Romani 10:11• 2 Corinzi 5:19-21• 2 Corinzi 8:1-5 | <ul style="list-style-type: none">• Filippesi 3:10-11• Filippesi 4:5-7• 1 Giovanni 1:1-4 |
|--|--|

92) DOMANDA: Qual è la preghiera che serve da regola?

RISPOSTA: *La preghiera che serve da regola a tutti i cristiani e va sempre bene è il Padre Nostro, che Gesù ha insegnato ai discepoli che chiedevano di conoscere il modo giusto di pregare.*

*Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome;
venga il tuo regno;
sia fatta la tua volontà, come in cielo, anche in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci esporre alla tentazione, ma liberaci dal maligno.
Perché a te appartengono il regno, la potenza e la gloria in eterno.
Amen.*

Riferimento:

- Matteo 6:9-13

48 di 52

5ª PARTE, 2 di 6 (Il “Padre Nostro”)

93) **DOMANDA: Perché Cristo ci ha comandato di rivolgerci a Dio chiamandolo “Padre Nostro”?**

RISPOSTA: *Per suscitare in noi, fin dall’inizio della nostra preghiera, riverenza e fiducia filiali verso Dio, le quali devono essere il fondamento della nostra preghiera; infatti, Dio è divenuto nostro Padre in Cristo e, di ciò che gli chiediamo in fede, ci negherà molto meno di quanto facciamo quaggiù i nostri genitori.*

Alcuni riferimenti:

- Il Catechismo Heidelberg (1563), n. 120
- Matteo 7:9-11
- Luca 12:29-32
- Giovanni 1:9-13
- Giovanni 20:17
- Efesini 1:4-6
- Ebrei 12:28

94) **DOMANDA: Qual è il significato della prima invocazione, “sia santificato il tuo nome”?**

RISPOSTA: La prima invocazione esprime l’obiettivo della preghiera nel suo insieme. *Quando prego che il nome di Dio sia santificato, desidero che tutti adorino il Signore, conoscano la sua salvezza e glorifichino lui, praticando la giustizia, amando la misericordia e camminando umilmente con Dio.*

Alcuni riferimenti:

- Michea 6:8
- 1 Timoteo 2:1-4

49 di 52

5ª PARTE, 3 di 6 (Il “Padre Nostro”)

95) **DOMANDA: Qual è il significato della seconda invocazione, “venga il tuo regno”?**

RISPOSTA: Comunica il mio diletto e la mia decisione di cercare prima il regno di Dio e la sua giustizia. La seconda invocazione esprime il mio desiderio che il regno di Dio avanzi, risani e rivesta la terra con la giustizia e la bellezza del Signore. Nel frattempo, prego e partecipo alla realizzazione dei tempi di ristoro a livello mondiale e locale, come testimonianza dei tempi della restaurazione a venire.

Alcuni riferimenti:

- Salmi 1:1-2
- Matteo 6:33
- Atti 3:19-21
- Apocalisse 21:1-3
- Apocalisse 22:16-17

96) **DOMANDA: Qual è il significato della terza invocazione, “sia fatta la tua volontà, come in cielo, anche in terra”?**

RISPOSTA: La Parola del Signore non torna mai indietro prima che si siano compiute le sue intenzioni, realizzando ciò per cui Dio l’ha inviata. Da questo sappiamo con certezza che in quel giorno la sua volontà sarà fatta anche in terra, come è già fatta in cielo. Nel frattempo, però, *la terza invocazione esprime il mio diletto e la mia decisione di ubbidire alla signoria di Cristo e di mostrare la sua volontà in me, attraverso di me, e nella sua Chiesa, come testimonianza del suo disegno benevolo.*

Alcuni riferimenti:

- Salmi 1:1-2
- Isaia 55:10-11
- Efesini 1:4-6
- Filippesi 2:14-16
- 2 Pietro 3:13
- Apocalisse 21:5-6

50 di 52

5ª PARTE, 4 di 6 (Il “Padre Nostro”)

97) **DOMANDA:** Qual è il significato della quarta invocazione, “dacci oggi il nostro pane quotidiano”?

RISPOSTA: *La quarta invocazione esprime la mia dipendenza fiduciosa dalla cura quotidiana del Signore. Riconosco che in Cristo vivo, mi muovo e sono, e che ogni cosa buona e ogni dono perfetto vengano dall’alto e discendano dal Padre. Con questa invocazione, a Dio solo affido le ansie e chiedo con fede ciò che mi occorre, sapendo che il Padre mio che nutre gli uccelli e veste i fiori farà per me ancora di più.*

Alcuni riferimenti:

- Matteo 6:25-33
- Atti 17:28
- Giacomo 1:16-17

98) **DOMANDA:** Qual è il significato della quinta invocazione, “rimetti a noi nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori”?

RISPOSTA: Innanzitutto, *la quinta invocazione rammenta che il perdono è, come il pane, una necessità quotidiana nelle nostre relazioni. Inoltre, questa invocazione esprime la mia decisione di porre sempre il Signore davanti ai miei occhi, ricordandomi che io sono stato perdonato in Cristo, e sono chiamato a perdonare gli altri alla stessa maniera, cioè senza rivendicare i miei diritti: in questo si manifesta la mia comprensione della grazia smisurata di Dio nei miei confronti.*

Alcuni riferimenti:

- Salmi 16:8
- Matteo 18:21-22
- Luca 23:34
- Efesini 4:32

51 di 52

5ª PARTE, 5 di 6 (Il “Padre Nostro”)

99) DOMANDA: Qual è il significato della sesta invocazione, “non ci esporre alla tentazione, ma liberaci dal maligno”?

RISPOSTA: *Poiché in me stesso sono così debole da non poter resistere neppure un istante dinanzi ai miei nemici mortali (il diavolo, il mondo, e la nostra carne) i quali mi assalgono di continuo, voglia tu preservarmi e fortificarmi per la potenza del tuo Spirito Santo, per resistere fermamente e non soccombere in questo combattimento spirituale, fino a quando non otterrò la vittoria completa.*

Alcuni riferimenti:

- Il Catechismo Heidelberg (1563), n. 127
- Salmi 103:10-16
- Giovanni 15:18-25
- Romani 7:14-25
- Efesini 6:10-20
- 1 Pietro 5:6-11
- 1 Giovanni 2:15-17

52 di 52

5ª PARTE, 6 di 6 (Il “Padre Nostro”)

100) DOMANDA: Qual è il significato della dossologia, “perché a te appartengono il regno, la potenza e la gloria in eterno”?

RISPOSTA: *Ringrazio Dio e lodo lui solo perché suo è il regno che vince ogni nemico, perché sua è la potenza che si dimostra perfetta nella debolezza, e sua è la gloria che riempirà la terra con la bellezza, la bontà e la giustizia, come le acque coprono il fondo del mare.*

Alcuni riferimenti:

- Abacuc 2:14
- Romani 8:33-37
- 2 Corinzi 12:7-10
- 2 Timoteo 4:17-18
- Apocalisse 11:15-19

101) DOMANDA: Che cosa significa la parolina “amen”?

RISPOSTA: *“Amen” vuol dire: così sarà, realmente e con certezza; perché Dio ascolta la mia preghiera molto più di quanto io non senta, nel mio cuore, il desiderio di ciò che gli chiedo.*

Alcuni riferimenti:

- Il Catechismo Heidelberg (1563), n. 129
- 2 Corinzi 1:20
- 2 Timoteo 2:11-13
- Ebrei 10:19-23